



COMUNE DI BERCETO

AL PRESIDENTE

CORTE PENALE INTERNAZIONALE DELL'AIA

Chile Eboe-Osuji

Oude Waalsdorperweg 10

2597 AK, Den Haag

Paesi Bassi

e p.c.

AL SEGRETARIO GENERALE DELL'ONU

António Manuel de Oliveira Guterres

Rue de la Loi 155,

Block C2, 7th and 8th floor,

Bruxelles 1040, Belgique

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Sergio Mattarella

Piazza del Quirinale

Palazzo del Quirinale

00187 Roma

AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Enzo Moavero Milanesi

Piazzale della Farnesina, 1

00135 Roma

Sua Santità Papa Francesco

Casa Santa Marta

00120 Città del Vaticano - Roma

AL PRESIDENTE PARLAMENTO EUROPEO

David Sassoli

Parlement européen Bât.

Comune di Berceto

via G. Marconi n. 18 - cap. 43042 Berceto (PR)



COMUNE DI BERCETO

Paul-Henri Spaak 08B043
60, rue Wiertz 60
B-1047 Bruxelles - Belgique

./.

AL PRESIDENTE COMMISSIONE EUROPEA

Ursula von der Leyen

Rue de la Loi 170
B-1049 Bruxelles - Belgique

SPETT.LE CONVENTO FRATI MINORI CAPPUCCINI

Via S. Francesco, 21
06081 ASSISI (PG)

AL PRESIDENTE REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Stefano Bonaccini

Viale Aldo Moro, 52
40127 Bologna

SPETT.LE STUDIO LEGALE

Avv. Paolo Baboni

Via Bernardo de Canal, 6
46100 Mantova

Oggetto: Denuncia per crimini all'Umanità.

Signor Presidente Chile Eboe-Osuji,

il sottoscritto Luigi Lucchi, sindaco pro tempore del Comune di Berceto (PR - Italy), chiede l'immediato arresto e processo, per crimini contro l'Umanità, del Presidente del Brasile signor Jair Bolsonaro.

Sono notizie note, in tutto il mondo, le azioni, di questo Capo di Stato, da quando ha assunto la carica il 1° gennaio 2019:

- 1) Genocidio, di fatto, dei 300 Popoli Amazzonici (circa 900.000 persone), attraverso la licenza per uccidere Indios, seppur sottaciuta con callidità, da parte dei sicari dei *fazenderos* aderenti all'agrobusiness (Abag);
- 2) bruciare il loro territorio (la loro casa);



COMUNE DI BERCETO

- 3) diffondere, volutamente, malattie dell'uomo bianco nei confronti delle quali gli Indios non hanno sistema immunitario;
- 4) provocare la morte di migliaia di animali, l'estinzione di decine di specie animali, distruggendo la biodiversità sia animale che vegetale;
- 5) Lasciare, addirittura, incentivandoli innestandoli volutamente, migliaia di roghi, circa 39.000, nell'area Amazzonica con un incremento rispetto al 2018 stimato dell'83%
Tutti roghi avvenuti per mano di uomini incentivati a farlo dalle politiche liberiste del Presidente Jair Bolsonaro;

E' un crimine contro l'umanità pianificare, di fatto, il genocidio di 300 Popoli, circa 900.000 persone che vivono legittimamente la propria terra.

E' un crimine contro l'umanità incendiare e distruggere la foresta Amazzonica che da studi scientifici, indiscutibili, contribuisce, non poco, a regolare il flusso delle piogge sull'intero Pianeta rischiando, con la scomparsa della foresta, di creare ulteriori aree del Pianeta aride che porteranno alla fame milioni di persone oltre ad incrementare gli esodi, le migrazioni, per cause ambientali, climatiche, sempre di milioni di persone innestando, obbligatoriamente, disordini acuti in diversi Paesi se non vere e proprie guerre per l'acqua.

Il Presidente Bolsonaro presiede uno Stato (Brasile) che aderisce alla Corte penale internazionale dell'Aia.

Sono inoltre facilmente reperibili dati economici che mostrano gli effetti di una politica di per se crimine contro l'Umanità:

- 1) le aree agricole nelle regioni Amazzoniche sono cresciute del 47%;
- 2) via i divieti per l'uso di pesticidi;
- 3) via i dazi sull'importazione di macchine agricole;
- 4) via il Fondo Nazionale dell'Indio (FUNAI);
- 5) l'agrobusiness, in Brasile, produce più del 20% del Pil Nazionale;
- 6) stando alla prestigiosa rivista scientifica *Nature* che pubblica ricerche degli scienziati *B. Wuyts* e *A.R Champneyese*, il Brasile si classifica, ora, al primo posto a livello mondiale per l'esportazione di carne bovina ed avicola, soia, canna da zucchero, etanolo, caffè ed arance.

Riporto questi dati perché sono la dimostrazione che il Presidente del Brasile, Jair Bolsonaro, compie questi crimini contro l'Umanità deliberatamente sostenuto anche da 200 deputati del Fronte parlamentare agropecuario . Interessano insomma gli oltre 1,2 bilioni di real all'anno, come obiettivamente, purtroppo, il denaro, ormai è l'unico interesse di ogni Stato visto l'egemonia delle dottrine Neoliberiste, e non certo i 300 Popoli Amazzoni e le 900.000 persone a rischio estinzione attraverso anche i voluti incendi della foresta Amazzonica.



COMUNE DI BERCETO

Questi dati, inoltre, mi permettono, di esprimere un concetto che vorrei fosse chiaro e che richiama in correttezza con Jair Bolsonaro non solo altri Presidenti di Stati Amazzonici, ma soprattutto l'Onu, il Parlamento Europeo, la Commissione Europea, il G7 e G8.

Non sarebbe corretto pretendere che il solo Brasile si faccia carico, riducendo il proprio Pil, di problemi che riguardano l'intero Pianeta Terra. Neppure sarebbe corretto che l'Amazzonia diventasse un Protettorato. L'Onu non interviene e non è intervenuta nonostante si tratti di una vera e propria guerra.

Il Parlamento Europeo, la Commissione Europea, non svolgono nessuna azione per affrontare questo enorme problema del genocidio dei Popoli Amazzonici, nonostante i loro pieni diritti e nonostante la loro certa proprietà di quei territori.

Nessuna azione per il costo dell'inquinamento provocato da Paesi che arrivano, con miliardi di persone, a iniziare i consumi delle popolazioni Europee e occidentali in genere.

A questi Paesi, se si vuole proibire il progresso occidentale e quindi un inquinamento insostenibile per il Pianeta, vanno riconosciute:

- 1) somme consistenti che verrebbero a mancare al loro Pil se svolgessero una corretta azione ambientale;
- 2) cambio delle modalità di vita e di consumi della così detta società Occidentale o iperconsumistica;

La mancanza di queste politiche, a mio avviso, rende correi tanti politici di tutto il mondo, anche i Paesi aderenti al G7 e al G8, causando ingiustizie inenarrabili e creando un Pianeta Terra inabitabile per i bambini, le giovani generazioni.

Gentilissimo Presidente credo sia sufficiente questa mia denuncia per attivare LA CORTE PENALE INTERNAZIONALE rappresentando, come Sindaco, anche 2.000 miei concittadini che subirebbero, stando agli esperti: *Prof. Corrado Clini*, ascoltato recentemente nella Giornata del Creato voluta dalla Diocesi di Parma e dall'Amministrazione Comunale di Berceto, il 17 agosto u.s., nel nostro Duomo, ingenti danni. I dati discussi, durante questa Conferenza Scientifica, aggiornati ad inizio agosto 2019, mi inducono a sollecitare il Vostro intervento in termini fulminei.

Questa missiva è mia cura inviarla allo studio legale Avv. Paolo Baboni di Mantova per compiere, seppur a titolo gratuito per il Municipio di Berceto, gli atti necessari per coinvolgere, in questa denuncia Stati ed Istituzioni oltre ad ordini religiosi come l'ordine dei Frati Cappuccini che ben conoscono, con imparzialità, la situazione reale dei 300 Popoli Amazzonici.

Ringrazio per l'attenzione. Fate presto. Fate presto.



Luigi Lucchi
Sindaco di Berceto